

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 56

Adunanza 20 dicembre 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PIVERONE - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.I. (DEL. C.C. N. 19 DEL 30/09/2005) - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1782 – 493015/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori CINZIA CONDELLO, SILVANA SANLORENZO e ALESSANDRA SPERANZA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Piverone risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato con Deliberazione G. R. n. 87-23948 del 11/10/1988 e successivamente modificato con una Variante strutturale, approvata con Deliberazione G. R. n. 10-026698 del 22/02/1999;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 6 del 20/05/2002, una variante Parziale al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha revocato la Deliberazione C.C. n. 05 del 06/04/2004 avente ad oggetto "Adozione Progetto Preliminare della Variante Strutturale del P.R.G.I. interessante il Comune di Piverone" con provvedimento consiliare n. 18 del 30/09/2005;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 19 del 30/09/2005, il Progetto Preliminare di una Variante Strutturale al P.R.G.I., ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. e dell'art. 15 della stessa L.R., che ha trasmesso alla Provincia, in data 03/11/2005 (Prat. n. 32/2005) per il Pronunciamento di Compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente;

richiamati i dati socio-economici e territoriali del Comune di Piverone:

- popolazione: 1.267 abitanti nel 1971, 1.187 abitanti nel 1981, 1.144 abitanti nel 1991 e 1.262 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in crescita nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 1.059 ettari di collina; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 397 ettari rientrano nella Classe I[^] (pari a circa il 38% della superficie comunale), inoltre, sono presenti 114 ettari di "Aree boscate" (pari a circa l'11% del territorio comunale) e 217 ettari di "Vigneti, frutteti e noccioleti" (è interessato dalla produzione tipica di "Erbaluce di Caluso");
- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, sub-ambito "Area di Ivrea", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato dal P.T.C. come "Centro turistico di interesse provinciale";
- fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 122 Comuni, a 5 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- infrastrutture viarie e di trasporto: è attraversato dalla ex Strada Statale n. 228, ora di interesse provinciale nel tratto considerato, e dalla S.P. n. 263;
- assetto idrogeologico del territorio:
- è attraversato dalle acque pubbliche della Roggia Violana;
- tutela ambientale:
- è interessato dal Biotopo Comunitario – Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" BC 10057 denominato "Serra di Ivrea";
- una superficie di 173 ettari è compresa nell'area di particolare pregio ambientale e paesistico, normata ai sensi dell'art. 14.4.1. delle N.T.A. del P.T.C. denominata "Lago di Viverone e Serra Morenica di Ivrea";
- l'intero territorio comunale è vincolato ai sensi del D.M. 1° agosto 1985 "Galassini";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 19 del 30/09/2005 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.I. vigente:

- adeguamento al "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), il quale ha evidenziato le condizioni di vulnerabilità del territorio, a cui è seguita l'individuazione nelle tavole del P.R.G.I. delle aree coinvolte dai rischi idrogeologici e le corrispondenti integrazioni alle Norme Tecniche di Attuazione;
- adeguamento alla disciplina delle normative vigenti in materia di commercio, intervenendo sull'impianto normativo e sulle previsioni del P.R.G.I., fissando i nuovi criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale;
- adeguamento al nuovo Regolamento Edilizio, in recepimento di quanto proposto dalla L.R. n. 19/99;
- adeguamento alla Legge Quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26/10/1995, adottando la proposta del Piano di zonizzazione acustica, in applicazione della L.R. n.

52/2000;

inoltre la Variante al P.R.G.I.:

- si pone, quale obiettivo prioritario, il recupero del patrimonio edilizio esistente così come l'individuazione e la conservazione dei valori culturali e documentari;
- conferma le aree di completamento del P.R.G.I. vigente, prevede, inoltre, l'aggiunta di alcune aree che rappresentano il connettivo tra il tessuto di recente edificazione ed il nucleo antico;
- sono previsti due interventi di nuovo impianto in località Anzasco per i quali risulta necessario risolvere adeguatamente le problematiche legate all'accessibilità e alla fruibilità del comparto oltre che alla realizzazione di un adeguato impianto di scarico reflui;
- conferma, sostanzialmente, tutte le aree pubbliche destinate a servizi attuate nel piano vigente; inoltre, sono state individuate aree da destinare a verde pubblico attrezzato, ubicate nei punti di maggior pregio, in grado di valorizzare la viabilità secondaria tra le frazioni; è importante la quota di aree riconfermate per ragioni di strategicità che non sono state acquisite o indennizzate anche se già vincolate dalla formazione dello strumento urbanistico vigente;
- riconferma le aree esistenti destinate agli insediamenti produttivi senza modificare i parametri in vigore; viene data la possibilità di riconversione di un'area esistente, posta a confine con la statale, riconoscendola quale impianto in sede impropria;
- per quanto attiene gli insediamenti ricettivi vengono riconfermate le previsioni per le attività temporanee e per quelle permanenti, mantenendo la differenziazione della possibilità di realizzare strutture importanti dal punto di vista volumetrico e di impatto ambientale solo nelle aree poste al di sopra della ex statale che mantengono una certa distanza dal lago; rispetto al quadro esistente sono stati inseriti alcuni interventi di completamento;
- infine, per il settore terziario socio-assistenziale privato viene prevista un'importante area di espansione per la residenza sanitaria assistita in località Rapella, sottoponendo l'intero ambito alla preventiva formazione di uno Strumento Urbanistico Esecutivo che tenga conto anche della struttura esistente e delle eventuali esigenze pregresse attualmente non soddisfatte;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Difesa del Suolo in data 20/05/2004;
- Servizio Grandi Infrastrutture in data 28/11/2005;
- Servizio Qualità dell'aria e risorse energetiche in data 30/11/2005;

consultato il Servizio Programmazione Viabilità in data 09/12/2005;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2003 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297-2004 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.I. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Piverone con deliberazione C.C. n. 19 del 30/09/2005, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.I. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Piverone e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta